

L'ASSOCIAZIONE PER ELUANA IN COMMISSIONE

# «Il registro sul fine vita non legalizza l'eutanasia»

► UDINE

Un'ora e mezza di audizione di fronte alla Terza commissione per spiegare nei dettagli la petizione sul testamento biologico, consegnata a inizio febbraio nelle mani del presidente del Consiglio regionale Franco Iacop e firmata da 5.503 cittadini del Fvg, e fugare i dubbi di quanti credono che l'associazione "Per Eluana" voglia aprire la strada all'eutanasia legalizzata.

Il professor Amato De Monte – assieme a Giuliano Buttazzo e Silvano Saulè – ha segnato ieri un altro passo verso l'approvazione di quella legge regionale sul fine vita per la quale si batte da anni e in favore della quale ha lanciato, negli scorsi mesi, una raccolta firme in tutto il Fvg. «Siamo molto soddisfatti – ha detto – per la vivacità



L'audizione dei rappresentanti dell'associazione "Per Eluana"

e la profondità della discussione. Usciamo da questo incontro fiduciosi che la nostra petizione, seguendo l'iter legislativo previsto, arrivi presto in Consiglio regionale per la sua approvazione».

De Monte, in particolare, ha

cercato di smascherare quelle che, lui stesso, ha definito come «mistificazioni della realtà». Noi siamo contrari a qualsiasi deriva della nostra proposta – ha spiegato – che parli di eutanasia. Quello che chiediamo è ben diverso. E cioè la possibili-

tà che chiunque possa esprimere le proprie volontà sul fine vita – siano esse di non accanimento terapeutico, di mantenimento in vita, riguardanti la donazione degli organi o la cremazione – negli uffici pubblici e che queste siano registrate sulla carta regionale dei servizi per poter essere facilmente accessibili dai medici. Le strutture sanitarie, poi, dovranno essere dotate degli opportuni strumenti, e delle istruzioni del caso, per poter accedere alla documentazione depositata dai cittadini».

La volontà, inoltre, è quella di ampliare a tutto il territorio della Regione la pratica di tenere un registro dei testamenti biologici, come già accade in una trentina di Comuni tra cui Trieste, Udine e Pordenone. La petizione dell'associazione ha già ricevuto l'appoggio dei consiglieri regionali Renzo Liva (Pd) e Stefano Pustetto (Sel) che hanno assicurato il loro sostegno alla causa, sin dalla consegna delle firme a Iacop lo scorso 5 febbraio, nel corso dell'iter legislativo che dopo gli approfondimenti e la discussione in Commissione dovrebbe approdare in Consiglio. (m.p.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

MESSAGGIO DO UGURATO  
03/01/2014